

## ■ TIRRENO Per i sindaci è tutto ok «Strisce maleodoranti Pronte azioni contro chi afferma il falso»

TIRRENO - Se da un lato il biologo interpellato da "Mare pulito" sulla schiuma marrone maleodorante a mare, dice che non è fioritura algale, per i sindaci del Tirreno invece è proprio così. Secondo i primi cittadini di San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Falconara Albanese e Cleto «collegare l'eventuale presunto mal funzionamento di qualche depuratore della costa tirrenica (che pure c'è) alla "striscia" che periodicamente galleggia sul tirreno, è una grossolana inesattezza, anche perché questo fenomeno si verifica sia d'estate (quando c'è tanta gente) e sia d'inverno (quando ci sono solo gli abitanti "stanziali")». E, anche perché, se un depuratore funziona male «produce effetti negativi solo e soltanto nei 200 metri di mare in cui sfocia, e per pochissime ore, mentre le strisce galleggianti ci sono per centinaia di chilometri e ci sono da oltre 40 anni. Il fenomeno delle "strisce", d'altra parte, non c'è solo sul Tirreno, ma è presente ovunque nel mediterraneo e in tutta Italia, basta verificare su google quello che succede, per esempio, in Toscana, Emilia Romagna, Veneto, ecc. dove c'è la stessa identica fioritura algale che vediamo qui, pro-

prio perché dovuta al riscaldamento del mare, che è un fenomeno "generale" e non locale. Solo che lì, in quelle regioni, molto intelligentemente e con la solita "praticità", ormai ci convivono da decenni, mentre qui facciamo a gara per farci "danni", chiamando inquinamento un fenomeno semplicemente naturale». Per i sindaci, dunque, «nessun inquinamento, ma solo e soltanto un fenomeno naturale, questo dicono le analisi, e, infatti, nessuno di quelli che sostiene il contrario ha mai portato uno straccio di analisi che lo attesti, viceversa si parla senza cognizione di causa, provocando danni incalcolabili». I primi cittadini, pertanto, hanno deciso che «sarà creata una task force tra questi comuni (e altri non presenti ma disponibili), e la regione Calabria, volta a monitorare nuovamente, e in tempi brevissimi, questi fenomeni, con prelievo e analisi (per l'ennesima volta) della "striscia" e delle nostre acque marine, che sono da sempre di "qualità eccellente" (anche con le fioriture algali...) e conseguente, eventuale e doverosa, azione in tutte le sedi verso chi afferma il contrario». Chissà che finalmente non si riesca ad inquadrare il fenomeno.

S. S.